



Bolintineanu (1819-1872)

Letteratura romena (Università di Pisa)



Scansiona per aprire su Studocu

Bolintineanu (1819-1872)

1847 → Collectie di poesie di Bolintineanu → elegie intime patriottiche e ballate storiche
Fiori del Bosforo → Mar di Marmara → lo affascina il mare senza quasi movimento e la vegetazione.

1848 → Bolintineanu decide con altri giovani che studiavano a Parigi decidono di tornare in patria per partecipare alle azioni rivoluzionarie in Moldavia e Rutenia, la rivoluzione sarà una sconfitta, verrà catturato e mandato in esilio, viene portato a Giurgiu, altri scappano ecc...

Firma la protesta dei romeni della Valacchia, rivolta ai governi dell'Inghilterra, della Francia, dell'Austria e della Prussia per emanciparsi dal potere della Grande Porta.

52-53 → Parte per la Palestina, va a conoscere i Romeni della Macedonia

1855 → Gli viene proposto di insegnare ma non potendo rientrare nel paese non può.

Lui nel frattempo scrive il suo secondo volume "Canti e lamenti" e inizia i poemi di grandi dimensioni.

1854 → esce a Parigi un libro di presentazione di storia della cultura romena, intitolato 'I Principati romeni'.

Iniziano ad apparire i suoi volumi di viaggio, va in Palestina ecc...

Periodo più prolifico, sotto il Regno del Principe che governa la Moldavia e la Muntenia.

La nascita della facoltà di lettere di Bucarest è legata al suo nome.

Esce il poema Byroniano

1866 → Brezze d'oriente, raccolta di poesie

Bilancio complessivo: circa 50 volumi su tutti i generi letterari: leggende storiche, prosa di viaggio.... Romantico moderato europeo.

Conrad, poema Byroniano, il protagonista era un rivoluzionario, proscritto politico che con nostalgia della sua terra vaga in terre straniere, nei luoghi dove era stato Bolintineanu (Mar Egeo, Asia Minore, Siria, Libano, Egitto, Italia, Francia, Inghilterra).

Fiori del Bosforo → atmosfera esotica, orientale, ritratti di donne che muoiono di nostalgia del loro paese, schiave sessuali del sultano, donne sposate innamorate di altri uomini... Bolintineanu ha una grande capacità di creare bellissime scenografie, grande capacità coloristica visiva, si tratta di poesie liriche ma anche di racconti in versi come Esme.

Esme

Amore e gelosia ritratti con intensità nel bene e nel male. Comprende 14 sillabe, versi irregolari, distico in posizione centrale per rivelare l'identità di Esme, figlia di un grande personaggio dell'Impero Ottomano.

Poesia piena di nozioni orientali, bisogna ricorrere a dizionari, sono vocaboli inutilizzati perché ci sono molte parole turche.

Batum=città della Georgia, porto sul mar Nero

Nihor =Nicea, città dove si è tenuto il concilio

Un fiore più dolce come Esme, dal profumo tenero, non ha più brillato sotto il sole da Tunisi a Batum (in tutto l'oriente)

Sotto il suo sguardo splende (fa diventare d'oro) l'onda calma del Bosforo e vedendo arrossisce, nel giardino di Nicea.

E' bianca come il mughetto, capelli di ebano, occhi di fuoco e mano bianca, bocca come grazioso rubino, è alba delicata e fine, ha il braccio rotondo, il seno di vergine dove volano dolci misteri, da un anno è sposata e ammirata da (anche dallo straniero nemico)

Ha diciotto anni, quando vedi il suo portamento sotto il velo portato da Damasco appare come una stella tra le nuvole.

distico isolato che rivela l'identità: la dolce figlia di Osman

Il mantello ondeggia con la tunica di seta

Quando lascia cadere dolcemente il velo che ondeggia

se avessi tre giorni di vita tu li daresti pur di vederla

Quando Esme cammina per la casa la lunghezza dei capelli supera i suoi piedi e mille ciocche ricadono sul suo vestito.

Quando esce raccoglie i suoi capelli elegantemente sopra la testa in modo che imita le onde con un ago di diamante, o infelice chi la guarda per un minuto senza velo, maggior amarezza prova chi la ama perché le sue passioni non tacciono più.

Dalla fronte ai piedi... alla fine si dice che lei è innamorata di un altro.

Nuovo codice stilistico rispetto agli altri scrittori, nomi propri, non ci sono scene d'amore, sono ritratti... Vi è un gioco di detto e non detto, di passione, non sappiamo molto, lei è sposata, insegue un uomo straniero, nemico, non c'è uno sviluppo narrativo, è meno di un filo. Non c'è un legame con il tempo però la ragazza è conosciuta. Chi parla si rivolge a Esme, il poeta la descrive osservando dall'esterno.